

Accelerare il passo

Sento il dovere di iniziare questo mio mensile incontro con tutte voi con parole di vero elogio per tutta la buona volontà dimostrata in questo inizio d'anno sociale. Indice ne è il tesseramento che ai primi di gennaio contava già una novantina di Associazioni parrocchiali, più le Associazioni Interne. Il Signore mantenga, anzi accresca questo entusiasmo, sì da rendere la sua G. F. degna della fiducia che la S. Chiesa ripone in lei.

E' per questo che vi invito ad accelerare il ritmo di lavoro. In questo stesso foglio troverete il calendario della II e III adunanza di zona. Siate presenti; occorre essere preparate a difendere la verità poichè il male del giorno è la menzogna, l'ha detto il S. Padre. Vorremmo vedervi *tutte*.

Dobbiamo anche intensificare la nostra preghiera a Dio perchè si degni di pacificare l'Italia, di far trionfare la sua Chiesa, di benedire i nostri sforzi; perciò rispondete tutte alle iniziative che vi proponiamo.

CARNEVALE

Ora di adorazione in Parrocchia, anche per le Sezioni Minori (Beniamine e Aspiranti). Il Consiglio Diocesano farà un turno di adorazione nel giorno 7 febbraio.

11 FEBBRAIO

In occasione dell'anniversario dei Patti Lateranensi, ufficialmente riconfermati dalla nuova Costituzione entrata in vigore il 1° gennaio, vogliamo offrire per lo stesso scopo una giornata di preghiere che si chiuderà in S. Pietro dove dò a tutte appuntamento alle ore 15 del giorno 11. Nessuna manchi.

apparsa iride di Pace a Lourdes.

Preghiamo la Madonna Immacolata che difenda e conservi la pace: tutte le socie, giovanissime e aspiranti, prendano parte nel pomeriggio dell'11 alla funzione propiziatrice che faremo nella Basilica di S. Pietro in onore della Madonna Immacolata: e la Madonna benedica il Sommo Pontefice e l'Italia e faccia a noi godere i frutti della pace religiosa e civile, vero dono di Dio che Lei sola, che ha schiacciato il capo all'antico serpente, può ottenerci e conservarci maternamente.

L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO

Vogliamo dire ancora una volta al Santo Padre la nostra fedeltà assoluta alla causa di Cristo e della Chiesa. **VENERDI' DI QUARESIMA**

Fate il pio esercizio della Via Crucis in Parrocchia, tutte insieme, con spirito di penitenza e di propiziazione. Ci conforta la parola di Gesù: « Bussate e vi sarà aperto » ed è al Suo Cuore che tanto ha amato gli uomini che vogliamo far pressione perchè conceda al suo popolo il perdono, abbia pietà di lui e gli doni la vera pace.

LA PRESIDENTE DIOCESANA

Le socie più care

Un buon numero di Associazioni ha voluto far sentire tutto l'affetto che ci lega alle nostre care socie malate del Forlanini inviando dei graziosi doni per la loro Tombola di Natale.

I doni sono giunti graditissimi e ce lo conferma la seguente lettera inviata a Valeria, che pubblichiamo:

Natale 1947

Gent.ma Signorina Presidente,

L'Associazione del Forlanini presenta, a Lei e alle Dirigenti del Consiglio Diocesano, gli auguri di tutte le Socie ed esprime il commosso e profondo sentimento di riconoscenza per il pensiero gentile e fraterno che, in questa occasione, hanno avuto per noi le Sorelle di Roma.

Si renda interprete del nostro vivo ringraziamento presso le Associazioni che ci hanno così ricordate, e assicuri a tutte la nostra particolare preghiera presso la culla di Gesù Bambino, perchè benedica lo zelo e renda fecondo l'apostolato di chi lavora per l'avvento del Suo regno di amore e di pace.

Noi offriremo le nostre sofferenze fisiche, le pene morali e le rinunzie che impone la nostra malattia e ci sforzeremo di compiere, intorno a noi, tutto il bene possibile e di portare molte e molte compagne a valorizzare spiritualmente questa vita di malate.

E Loro chiedano per noi, al divin Bambinello, la fiducia, la pazienza e l'abbandono alla volontà di Dio.

In C. I. aff me

FUORI PROGRAMMA

Con armi e bagagli il 2 Gennaio c. a. l'Associazione Femminile — Soe e Giovanissime — della Parrocchia di S. Pancrazio dietro invito di una Propagandista Diocesana si recò all'Istituto di S. Galla — ricovero di vecchi (proprio tali per chi non lo sapesse ed a scanso di equivoci) — per un piccolo trattamento a sollievo dei ricoverati.

Non pensate a cose in grande stile; la mancanza di locali adatti non permetteva troppo e molto meno tante ricercatezze. Ecco il programma: Una brillante farsa (La Portiera) in dialetto romanesco, interpretata con brio della Giovanissime; cori di canti natalizi (proprio di attualità, eravamo ancora al tempo natalizio; laudi alla Madonna; svariati canti rievativi ad una e più voci; macchiette, di cui fu applauditissima — Ce devi de cascà!... — era naturale, parla di vino e di quello cannellino!! e tanti altri pezzi a richiesta del pubblico. E come numero di chiusura che cosa si poteva programmare? Per chi ricorda chi siamo è facile intuirlo. Siamo quelle del « Gattino ». Ricordate? Ed allora abbiamo pensato che per chiudere valeva la pena ripeterlo anche a S. Galla.

Che il pubblico fosse pienamente soddisfatto lo capimmo non solamente da interminabili applausi e vive congratulazioni, di cui fummo oggetto, ma ancora più dai visetti allegri e gioiosi dei vecchietti, in cui si rivelava con chiarezza la felicità che, almeno in quei momenti, ricolmava i loro cuori, privi della tenera poesia della famiglia e che forse vivono nel rimpianto di tempi migliori.

Da parte nostra abbiamo potuto constatare con gioia che tali iniziative non sono fuor di posto e perciò siamo pronte a tornarvi. Non vi sarebbe qualche altra Associazione, con cui collaborare?

Attenzione!

Si stanno svolgendo le elezioni delle Commissioni Interne e sono in corso le iscrizioni per il nuovo anno al Sindacato.

Agite intelligentemente e tempestivamente facendo tesoro di tutto quello che vi è stato detto.

Imprimatur

† A. TRAGLIA, Archiepus Caesariens
Vicegerens